



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE DISABILITA', ANZIANI E TUTELE

ATTO N. DD 5317

Torino, 26/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELLO SPORTELLO E DEL SITO "INFORMADISABILE" IN "INFORMADISABILITA'".

Premesso che l'Informadisabile è uno sportello informativo istituito dal Comune di Torino per diffondere, promuovere e divulgare tutte le iniziative che la Città realizza a favore dei cittadini e delle cittadine con disabilità.

Esso accoglie e orienta le persone grazie ad un'équipe qualificata ed un'informazione puntuale e costantemente aggiornata. Il servizio viene offerto telefonicamente, attraverso internet e, quando richiesto, mediante appuntamento.

Tramite la pagina dedicata del sito internet della Città vengono inoltre fornite informazioni riguardanti varie tematiche come ad esempio: lavoro, istruzione, ausili, mobilità, ecc.. alle persone con disabilità ed ai loro familiari, alle operatrici e agli operatori sociali, sanitarie/i e culturali, agli enti pubblici e privati, al terzo settore, alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, agli/alle insegnanti, studenti/studentesse, ecc..

Lo Sportello è gestito dal Servizio Passepartout per la disabilità fisico/motoria- Divisione Disabilità, Anziani e Tutele del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi e collabora con varie organizzazioni ed enti cittadini, regionali e nazionali.

Considerato che nel trattare le tematiche relative alla disabilità, nel tempo, si sono utilizzate espressioni diverse: handicap, disabile, diversamente abile, identificando perlopiù la persona interessata con quello che era considerato "il suo problema".

L'I.C.F. (International Classification of Functioning, Disability and Health) nel 2001 ha utilizzato il termine "disabilità" ridefinendo il funzionamento umano e la disabilità con una classificazione che supera i due modelli, "medico" e "sociale", integrandoli.

Da questo punto in poi "la disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo."

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nel 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18 fissa la definizione tuttora ufficiale, utilizzando non più il termine "disabile" ma "persone con disabilità", cioè "coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono

ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”.

L'utilizzo di termini per definire e distinguere le persone umane in gruppi e categorie è il presupposto su cui si instaurano e si consolidano atteggiamenti discriminatori, che possono infatti essere basati su stereotipi negativi, o quantomeno squalificanti, di genere, di razza, di cultura, di religione, di opinione politica, di età e , appunto, anche collegati alla disabilità.

Considerato che la Regione Piemonte nelle materie di propria competenza, promuove altresì il contrasto a stereotipi, pregiudizi e pratiche dannose riguardanti le persone con disabilità, compresi quelli fondati sul sesso e l'età, in attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale).

Vista la Legge della Regione Piemonte n. 3 del 12 febbraio 2019 di Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità, che con riguardo alle attività informative e di sensibilizzazione, approva che nelle proprie leggi, regolamenti e atti amministrativi, vengano utilizzati esclusivamente i termini "disabilità"; e "persone con disabilità", come previsto dalla Convenzione ONU all'articolo 1, e ne promuove l'uso da parte di tutti gli enti pubblici.

Viste le Linee guida di intervento per promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità; nella Città di Torino approvate con Deliberazione della Giunta comunale DEL 940 del 30/09/21; si ritiene di modificare la denominazione del Servizio in oggetto sostituendo il termine “disabile” con il termine “disabilità”, che più correttamente identifica, ai sensi della Convenzione ONU e delle norme sopracitate, una condizione che non è un attributo della persona, ma la conseguenza dell'interazione tra fattori di carattere personale ed ambientale; l'adozione della denominazione "Informadisabilità" risponde alla finalità di promuovere, attraverso un linguaggio non discriminatorio, la cultura del rispetto e delle pari opportunità e contribuisce a realizzare compiutamente le preminenti finalità di informazione, facilitazione ed inclusione dello stesso Sportello.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Si dà atto che la presente determinazione non è rilevante ai fini della Valutazione di impatto Economico.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art 36 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art 3 del D. Lgs 118/2011, così come integrato e corretto con il D. Lgs. 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la vigente determinazione di delega (art. 7 del Regolamento di Contabilità vigente) del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi ai Dirigenti delle Divisioni;

DETERMINA

- 1) di approvare la modifica della denominazione dello Sportello "Informadisabile" in "Informadisabilità" e di applicare la stessa denominazione alla pagina dedicata del sito internet della Città;
- 2) di dare attuazione operativa alla modifica di cui al punto 1) per il tramite dell'Ufficio Passepartout per la disabilità fisico motoria;
- 3) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 4) la presente determinazione non è rilevante ai fini della Valutazione di impatto Economico.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola Chironna